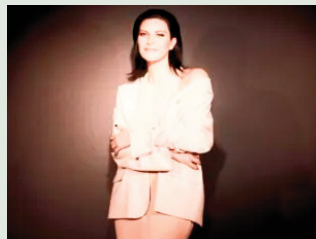


**Laura Pausini  
celebrata  
e premiata ai Latin  
Grammy Awards**  
a pagina 5



**Bonus psicologo,  
Fedez a Schillaci:  
"Le starò col fiato  
sul collo"**  
a pagina 6



**Favino recita  
Shakespeare  
ai semafori  
per 'VivaRai2!'**  
a pagina 6



## Nel frattempo si avvicina un accordo per rilasciare settanta ostaggi Israele: " Hamas ha perso il controllo di Gaza"

Hamas "ha perso il controllo di Gaza" e i soldati israeliani sono entrati con le bandiere nel Parlamento di Gaza City. Il ministro israeliano della Difesa, Yoav Gallant, citato dal sito di Haaretz, ha affermato che "Hamas non ha il potere di fermare le Idf". "I terroristi fuggono verso sud, mentre i civili stanno saccheggiando le basi di Hamas. Non hanno fiducia



nel governo", ha aggiunto. Una foto diffusa sui social media mostra i soldati della brigata Golani, con tre bandiere israeliane, all'interno del parlamento di Gaza City, dopo aver preso possesso dell'edificio. Nel parlamento sedevano solo rappresentanti di Hamas da quando il gruppo aveva preso il potere nel 2007.

a pagina 2

## GIULIA E FILIPPO, GLI EX FIDANZATI SPARITI DA VENEZIA: IL PUNTO SULLE RICERCHE



a pagina 4

## Blatte in frigo e escrementi di topo, i Nas nelle mense scolastiche



a pagina 4

## Sciopero generale, Garante chiede 'taglio' No da parte di Cgil e Uil. Il ministro dei trasporti Salvini: "Intervengo io"

Tra Garante, governo e sindacati è ormai muro contro muro sullo sciopero generale proclamato da Cgil e Uil per il 17 novembre prossimo per protestare contro la Manovra 2024. Neanche il supplemento di istruttoria condotto dall'Autorità, che ha incontrato i sindacati, è servito a sciogliere totalmente il nodo. Il Garante infatti ha ribadito quanto già detto nei giorni scorsi: lo stop di 24 ore (8 ore per turno) cui saranno chiamati i lavoratori di tutta



Italia dal trasporto pubblico locale a quello ferroviario, oltre che dell'igiene ambientale e del pubblico impiego, "non ha i requisiti dello sciopero generale e quindi non può derogare in nessun modo dalle regole sui servizi pubblici". Nella serata di lunedì 13 novembre, Cgil e Uil chiariscono che il trasporto aereo non sciopererà mentre l'astensione per il Corpo dei Vigili del Fuoco si concentrerà tra le 9.00 e le 13.00.

a pagina 3

Tela PONTINA CANALE 115

TOPTTEL

EUROPA TV

amicity

CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV AUDIOVISIVI srl

CanaleZero CANALE 112

SuperNova CANALE 14

ROMA

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

I soldati israeliani sono entrati con le bandiere nel Parlamento di Gaza City

# “ Hamas ha perso il controllo di Gaza ”

Israele e Hamas verso un accordo per rilasciare settanta ostaggi



Il capo di stato maggiore israeliano, Herzi Halevi, ha promesso intanto di rafforzare la sicurezza nel nord d'Israele, sotto il tiro dei razzi sparati dagli Hezbollah libanesi. “Ci stiamo preparando con forza ad un piano di azione per il nord. La nostra missione è portare sicurezza. La situazione della sicurezza non rimarrà tale da non far sentire i residenti del nord abbastanza sicuri per poter tornare nelle loro case”, ha detto Halevi, citato dai media israeliani. Le forze

di difesa israeliane (Idf), ha detto, hanno approvato specifici piani di azione e dato istruzioni al comando settentrionale di mantenere un alto livello di prontezza. Diverse comunità israeliane vicino al confine con il Libano sono state temporaneamente evacuate per motivi di sicurezza, dopo che la milizia sciita Hezbollah e gruppi palestinesi hanno cominciato a bombardare l'area in coincidenza con lo scoppio della guerra fra Israele e Hamas a Gaza. Contro

Hamas “sarà guerra fino in fondo, perché se non li finiamo torneranno”, ha ribadito il premier israeliano Benjamin Netanyahu, che con i militari di un battaglione dell'Esercito ha chiarito che quella in corso con il gruppo terroristico “è una guerra fino alla fine”, non un altro round di scontri. Poi, elogiando i soldati per la loro risposta al massacro del 7 ottobre, ha affermato: “Quello che avete fatto qui, avete deciso la direzione della battaglia, è stato un risultato

insolito, davvero enorme. Trasformare la battaglia dalla peggiore situazione possibile significa molto”. Il primo ministro israeliano ha poi ammonito Hezbollah, sostenendo che la formazione sciita libanese, con i suoi attacchi dal sud del Libano contro lo Stato ebraico, “sta giocando con il fuoco”. “C'è chi pensa di poter espandere gli attacchi contro le nostre truppe e contro i civili. Questo è giocare con il fuoco”, ha detto Netanyahu, senza citare esplicitamente Hezbollah. “Il fuoco incontrerà un fuoco molto più forte. Non devono metterci alla prova perché abbiamo dimostrato solo una piccola parte della nostra forza. Faremo del male a chi ci fa del male”, ha aggiunto il capo del go-

verno israeliano, ribadendo che l'obiettivo di Israele è “la vittoria totale” ed “eliminare Hamas”. Il presidente americano Joe Biden ha esortato Israele a proteggere l'ospedale al Shifa a Gaza. “E' mio auspicio che vi siano azioni meno intrusive nell'ospedale”, “l'ospedale deve essere protetto”, ha detto Biden ai giornalisti nella Sala Ovale, secondo quanto riferiscono i media. Si avvicina un accordo tra Israele e Hamas per il rilascio di 70 ostaggi, donne e bambini, attualmente detenuti a Gaza. L'annuncio è stato fatto da una fonte israeliana al “Washington Post”, che ha sottolineato che l'accordo potrebbe essere ufficializzato nei prossimi giorni. La fonte ha confermato che i dettagli

generali dell'accordo sono stati concordati, prevedendo il rilascio graduale degli ostaggi in cambio di donne e giovani palestinesi attualmente detenuti in Israele. Secondo quanto riportato dal Washington Post, Israele sta cercando di ottenere il rilascio di 100 ostaggi tra donne e bambini, mentre Hamas è incline a liberarne 70. Fonti arabe indicano che potrebbero essere almeno 120 le donne e i minori palestinesi nelle carceri israeliane coinvolti nello scambio. Inoltre, Israele sembra disposto ad accettare un cessate il fuoco temporaneo della durata massima di cinque giorni, consentendo così il passaggio sicuro degli ostaggi e la consegna di aiuti umanitari alla popolazione civile di Gaza.

## SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# Sciopero generale, Garante chiede 'taglio'. No Cgil e Uil. Matteo Salvini: "Intervengo io"



Le Confederazioni sindacali, si legge nella lettera, "preso atto della mancata comunicazione da parte di Enac dei voli e dei servizi minimi da garantire, in assenza della quale si configurerebbero rischi per i lavoratori scioperanti, dichiarano di esentare, dallo sciopero generale nazionale del 17 novembre 2023, l'intero comparto del Trasporto aereo, personale di volo, personale di terra (gestori, handlers, catering, servizi in appalto della vigilanza privata aeroportuale), personale Enav e di concentrare l'astensione per il Corpo dei Vigili del Fuoco nell'arco temporale 9.00-13.00". Per il resto, i sindacati confermano "proclamazione dello sciopero generale e le sue modalità di svolgimento per la giornata del 17 novembre". Dai trasporti locali al pubblico impiego, il no è totale; nessun passo indietro, nessun ripensamento. "Non condividiamo la decisione as-

sunta dalla Commissione di Garanzia. E' solo un'interpretazione che mette in discussione nei fatti l'effettivo esercizio del diritto di sciopero, sancito dalla Costituzione a tutti i lavoratori". Una situazione di stallo tra le parti che avvicina quella precettazione minacciata nei giorni scorsi dal Ministro dei Trasporti, Matteo Salvini: l'alternativa infatti sarebbe quella dell'avvio da parte del Garante di un procedimento di valutazione per la messa a punto di sanzioni ad hoc nei confronti dei sindacati inosservanti del richiamo, che però arriverebbero abbondantemente dopo lo sciopero generale. Ed è proprio Salvini, nel tardo pomeriggio, a rivolgere a Cgil e Uil un appello "al buonsenso e al rispetto delle regole". "Una minoranza di iscritti ad alcune sigle sindacali non può danneggiare un intero Paese", spiega mentre la Lega poco dopo rinnova le accuse: "Alcuni

sindacalisti di sinistra venerdì vorrebbero lasciare a piedi 20 milioni di italiani, facendo saltare visite mediche, appuntamenti di lavoro, ore di scuola. Non glielo permetteremo, i cittadini non possono essere bloccati e danneggiati dal capriccio di qualche sindacalista che vuole farsi il weekend lungo", si legge in una nota. Ma il leader Cgil Maurizio Landini va dritto per la sua strada: "Confermiamo lo sciopero generale del 17 perché è il momento di cambiare le politiche economiche e sociali sbagliate di questo governo che sta facendo pagare solo i lavoratori dipendenti e i pensionati", replica chiedendo a Salvini "rispetto per quei lavoratori che ci rimettono i soldi per migliorare il Paese". E al ministro e alla Lega sottopone un lungo elenco di mancanze: "Stanno solo cercando di non far parlare delle cose che non hanno fatto. Dovevano cambiare le pensioni, e le hanno peg-

giorate, dovevano aumentare i salari e invece stanno calando, dovevano affrontare l'evasione e invece fanno i condoni, dovevano tassare gli extra profitti e invece niente. E' chiaro che stanno cercando di parlare d'altro e non delle debolezze e dell'incapacità che stanno dimostrando", attacca ancora. Dure anche le parole che arrivano dal leader Uil, Pierpaolo Bombardieri: "Non abbiamo nessuna intenzione di rispettare l'invito della commissione di garanzia, perché ci sembra una commissione di garanzia del governo", dice ravvisando "una singolare coincidenza" tra che ciò che dice il Garante e quello che dice Salvini", commenta ribattendo tempi e luoghi dello sciopero generale previsto per il 17 novembre prossimo. E se il leader Cisl, Luigi Sbarra, che di sciopero generale non vuole sentir parlare e per questo è in rotta con i sindacati cugini, ricorda come "in

Italia le regole sullo sciopero sono molto chiare a garanzia sia del sindacato che dei cittadini" invitando per questo i sindacati "a tagliare le polemiche", sono i consumatori di Assoutenti a schierarsi invece apertamente per una eventuale precettazione di quei lavoratori che aderissero allo sciopero generale. "Non comprendiamo perché un importante sindacato confederale come la Uil che prima si fregiava del titolo di 'sindacato dei cittadini' e ora 'delle persone', si paragoni alle organizzazioni corporative abituate a calpestare i diritti dell'utenza", spiega in una nota. Solo nella giornata di martedì comunque Cgil e Uil invieranno la loro risposta al Garante sugli scioperi. Nella serata di lunedì, interviene nuovamente Matteo Salvini. La decisione del garante sugli scioperi "è una decisione giusta, di buonsenso, che rispetta la legge. E mi

spiace che qualche leader sindacale per fare battaglia partitica preannunci il mancato rispetto della legge. Il diritto allo sciopero è sacrosanto, ma è altrettanto sacrosanto il diritto alla mobilità, al lavoro, alla salute, allo studio di 20 milioni di italiani che venerdì rischiano di rimanere a piedi e chiusi in casa", dice il vicepremier e ministro delle Infrastrutture al Tg1. "Onori e oneri di un ministro che ha il diritto di garantire i trasporti e la mobilità a tutti gli italiani. Quindi se non rispetteranno le regole, quello che chiede la Commissione e quello che prevede la legge, sarò io direttamente a imporre delle limitazioni orarie. Oltretutto uno sciopero che anche in questo caso cade di venerdì, come guarda caso il 90% degli scioperi che vengono convocati il lunedì, il venerdì o nei prefestivi. Non mi sembra rispettoso nei confronti dei lavoratori", aggiunge.

## Il comando Carabinieri per la Tutela della Salute, d'intesa con il ministero della Salute, ha realizzato una campagna di controlli a livello nazionale

# Blatte in frigo e escrementi di topo, i Nas nelle mense scolastiche

Sequestri, multe e chiusure dopo i controlli dei Nas nelle mense scolastiche: cibi scaduti, blatte anche all'interno delle celle frigo nonché escrementi riconducibili a roditori. Con l'inizio dell'anno scolastico, il comando Carabinieri per la Tutela della Salute, d'intesa con il ministero della Salute, ha realizzato una campagna di controlli a livello nazionale finalizzata, alla verifica dei servizi di ristorazione e delle imprese di catering assegnatari della gestione delle mense presso gli istituti scolastici. Le attività ispettive, svolte nell'ultimo mese, hanno interessato circa 1.000 aziende di ristorazione collettiva operanti all'interno di mense scolastiche di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia fino agli istituti superiori ed universitari, sia pubbliche che private. Tra le ditte controllate, 257 hanno evidenziato irregolarità, pari al 27%, accertando 361 violazioni penali e amministrative, con conseguente irrogazione di sanzioni pecuniarie per 192mila euro, contestate a causa di violazioni nella gestione e conservazione degli alimenti e nelle condizioni d'igiene nei locali di preparazione dei pasti, nella mancata rispondenza in qualità e quantità ai requisiti prestabiliti dai capitolati d'appalto. Nel medesimo contesto è stata disposta la sospensione dell'attività o il sequestro di 13 aree cucina/depositi alimenti per rilevanti carenze igienico-sanitarie e strutturali, come



la presenza diffusa di umidità, di formazioni di muffe, di insetti ed escrementi di roditori. Tra questi è stata eseguita la chiusura di un asilo nido in provincia di Taranto, peraltro non censito, il cui approvvigionamento idrico avveniva con acqua non idonea per usi alimentari. Complessivamente sono stati sequestrati oltre 700 kg di derrate alimentari (carni, formaggi, pane, pasta, acqua minerale) riscontrate in assenza di tracciabilità, scadute di validità e custodite in ambienti inadeguati.

Situazioni particolari hanno riguardato la denuncia all'autorità giudiziaria di 18 gestori di servizi mensa, ritenuti responsabili di frode ed inadempienza in pubbliche forniture per aver confezionato pasti in qualità e grammatura inferiore a quello pattuito, in violazione ai capitolati contrattuali. La maggioranza delle irregolarità hanno invece riguardato carenze strutturali e gestionali nella preparazione dei pasti, la mancanza della tracciabilità degli alimenti e l'omessa comunicazione

della presenza di eventuali allergeni, essenziale per la prevenzione di possibili episodi di reazione allergica, in particolare nelle fasce sensibili delle utenze scolastiche. Disposta la chiusura di un centro di cottura - catering, erogatore di servizi per mense scolastiche, sito nella provincia di Lecco dove, nel corso di un controllo effettuato, sono state riscontrate gravi carenze organizzative, strutturali ed igienico sanitarie ovvero inadempimenti concernenti la rintracciabilità e la conservazione degli alimenti.

Elevate a carico del legale rappresentante sanzioni per euro 3.500. In provincia di Reggio Emilia nel corso di un controllo eseguito presso un centro di preparazione pasti, sono state rilevate carenze igienico-sanitarie riconducibili alla presenza di carcasse di tipo insetti blatte, anche all'interno delle celle frigo adibite allo stoccaggio delle materie prime, nonché escrementi riconducibili a roditori; pavimentazione danneggiata e tubature divelte nel reparto di lavorazioni carni. Denunciata in stato di libertà

per inadempimento ai contratti di pubbliche forniture la legale responsabile di uno stabilimento di produzione pasti della provincia di Trapani. Dalle verifiche eseguite è, infatti, emerso che i pasti destinati a diverse scuole di quella provincia non corrispondevano, per quantità degli ingredienti, a quelle previste dal capitolato di appalto. In provincia di Caserta è stata sospesa l'attività di laboratorio cucina presso due scuole per l'infanzia poiché, dai controlli effettuati, sono entrambe risultate sprovviste di autorizzazione. Sospeso l'utilizzo dell'area adibita a refettorio di un asilo nido della provincia di Taranto, in relazione al quale è stata accertata l'attivazione in assenza di autorizzazione. Inoltre, nel corso dei controlli svolti è emerso che l'approvvigionamento idrico era garantito unicamente mediante impianto allacciato alla rete di distribuzione dell'acquedotto comunale, le cui acque, nel tratto interessato, non risultano idonee agli usi alimentari. E in provincia di Rieti è stato denunciato in stato di libertà il titolare di una società che gestisce la mensa di un istituto comprensivo statale per aver detenuto e somministrato agli alunni alimenti di qualità differente da quelli previsti dal relativo contratto d'appalto ed omissivo di indicare le informazioni obbligatorie sulla presenza di sostanze o prodotti contenenti allergeni.

## Il carabinieri indagano per ricostruire esattamente gli spostamenti dei due 22enni, anche attraverso le immagini della videosorveglianza

# Giulia e Filippo, gli ex fidanzati spariti da Venezia: il punto sulle ricerche

Giulia e Filippo si erano lasciati ad agosto: da sabato scorso sono scomparsi. Le ricerche dei due giovani ex fidanzati 22enni, compagni di corso a Ingegneria biomedica a Padova, proseguono incessantemente. I carabinieri sono al lavoro per rintracciarli e hanno messo in campo anche reparti speciali, unità cinofile e cani molecolari. I due giovani, che continuavano a vedersi, sono usciti insieme sabato e sono stati visti l'ultima volta in un centro commerciale di Marghera. I carabinieri indagano per ricostruire esattamente gli spostamenti dei due 22enni, anche attraverso le immagini della videosorveglianza. Ieri lo zio di Giulia ha ricostruito le ore precedenti alla scomparsa quando "intorno alle 18, è passato a prenderla Filippo, uscito di casa, secondo i genitori, in maniera tranquilla". "I due si sono recati alla Nave di Vero - ha continuato - lì hanno ce-

nato e sono stati avvistati, poi hanno fatto ritorno in località Vigonovo e sono arrivati a un parcheggio dietro la casa di fronte alla scuola. Sono stati avvistati intorno alle 23.15 e l'avvistamento è legato a un litigio che c'è stato tra i due - ha sottolineato lo zio di Giulia - un vicino, mentre fumava, ha sentito le grida di Giulia, trattenuta in macchina da Filippo, che si è poi dileguato verso la strada che porta al cimitero che può portare in via Vigonovese verso Padova o verso il centro di Vigonovo". Per Gino Cecchettin, papà di Giulia, "lui non si era mai rassegnato alla fine di quel rapporto". Quando sono arrivati i carabinieri sul posto l'auto non c'era più, ma in quel momento non è partito alcun allarme perché non si sapeva nulla della scomparsa dei due ragazzi si legge sul Corriere della sera. È la mattina dopo che quella segnalazione ha preso un altro si-



gnificato, quando sia il padre di Giulia che i genitori di Filippo hanno presentato la denuncia di scomparsa. L'auto nel parcheggio era del tutto simile

a quella di Filippo Turetta, e la descrizione dei due ragazzi coincide con gli scomparsi. Nella zona industriale di Fossò, nel veneziano, proprio dove era passata l'auto di Filippo dopo il litigio nel parcheggio, sono state trovate ieri nove grandi chiazze di sangue. La strada è stata chiusa per 5 ore, il Nucleo investigativo e la Scientifica hanno fatto i rilievi, non si sa ancora se quel sangue sia collegato alla scomparsa dei ragazzi, saranno gli esami a rivelarlo. Giulia aveva chiuso quella relazione perché voleva concentrarsi negli studi, aveva passato un anno terribile per la perdita della mamma, ma era determinata a realizzare i suoi sogni: giovedì dovrebbe discutere la tesi e laurearsi in Ingegneria Biomedica a Padova con l'obiettivo poi di partire per una scuola di disegno a Reggio Emilia. Filippo sentiva che quello sarebbe stato il passo defi-

nitivo: si spiega forse così la forte depressione degli ultimi giorni. Disperata la famiglia di Filippo: "Lo abbiamo visto uscire alle 18 sabato, poi ci ha scritto per dirci che non rientrava a cena, poi più nulla" spiega Nicola, padre del giovane. Le ricerche continuano anche con il prezioso aiuto dell'associazione Penelope. Ma più passano le ore più aumenta l'angoscia delle due famiglie. Anche il governatore del Veneto Luca Zaia ha rilanciato l'appello della scomparsa dei due giovani via social, postando una foto: "Da sabato scorso si cercano in tutto il Nordest due ex fidanzati di 22 anni, Giulia Cecchettin di Vigonovo (Venezia) e Filippo Turetta di Torreglia (Padova). I due giovani, che si erano lasciati alcuni mesi fa, sono usciti insieme sabato scorso e sono stati visti l'ultima volta alla Nave di Vero di Marghera. Chi li avesse visti, chiami il 112", scrive.

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

## “So cosa significa la pipì nelle scarpe che lasci quando fai ginnastica” Luxuria: “Io vittima di bullismo”

“Io ho vissuto il bullismo quando ancora non esisteva la parola. So cosa significa la pipì nelle scarpe che lasci quando fai ginnastica, la parola ‘ricchione’ scritta sul libro o la risatina che fanno quando viene fatto il tuo cognome all’appello. Quante volte ho desiderato abbandonare la scuola, ho resistito e mi sono anche laureata”. Lo confida Vladimir Luxuria all’Adnkronos, commentando la notizia del 13enne palermitano suicidatosi, forse perché vittima di bullismo per via del proprio orientamento sessuale. “Il problema, oggi, è che non fanno entrare nelle scuole persone che possono parlare di contrasto al bullismo anche di tipo omofobo e transfobico. Ma perché? Secondo anche illustri esponenti di questo governo con un programma del genere si vogliono irretire gli adolescenti, come se parlando di temi legati alla sessualità si voglia convertire gli adolescenti da etero in gay. Le persone che possono aiutare i ragazzi in difficoltà e vittime di bullismo non li fanno entrare, ma il bullismo entra nelle scuole. Quante vittime ci sono di cui noi non sappiamo nulla? Di quante altre tragedie non sappiamo il reale motivo dell’estremo gesto? Invito nuovamente il

ministro dell’istruzione e il ministro delle pari opportunità a smettere di parlare di ideologia gender. Nessuno vuole più gay domani, vogliamo meno omofobi e vogliamo meno morti oggi e domani”. Per quanto riguarda il Ddl Zan e la sua utilità, anche in casi del genere, Luxuria risponde che potrebbe essere fondamentale nel dare una mano: “Assolutamente sì. Troppo spesso si è concentrati sull’aspetto punitivo del Ddl Zan, cioè del fatto che si applicano le stesse aggravanti previste dalla legge Mancino per chi commette dei reati di odio legati all’appartenenza religiosa o etnica. Ma c’è tutta una parte molto ricca del Ddl proprio di contrasto al bullismo e di campagne educative che farebbero bene a tutti. Non è importante sapere per chi votano o meno la famiglia o i genitori di questi ragazzi, è importante sapere che una persona che viene bullizzata non si senta sola. Deve sentire di avere delle leggi che lo sostengono, delle iniziative. Mi chiedo se in quella scuola fosse entrata una persona a spiegare che essere gay non è una malattia, che il problema non è la vittima ma gli odiatori, forse avrebbe potuto salvare una vita. Perché, come diceva

qualcuno, chi salva una vita salva il mondo intero”. Vladimir Luxuria si è poi lasciata andare ai ricordi raccontando di come, trovando tanta forza interiore, senza una rete familiare o amicale, sia riuscita a concludere le scuole e non lasciarsi abbattere dai bulli. “Anni fa, quando ero adolescente io, di questi temi non se ne parlava e se lo si faceva era solo per denigrare. Non esisteva nemmeno la parola ‘bullismo’ perché era considerato normale. Quanti professori ho visto girare la testa dall’altra parte quando mi sottevano se non addirittura essere complici. Ricordo ancora di una gita scolastica, quando eravamo tutti in pullman e io ero seduta negli ultimi posti. I ragazzi intonavano cori contro di me, uno addirittura prese il microfono davanti al conducente per sbottermi, con i professori presenti che facevano finta di niente”. “Oggi le sensibilità sono un po’ cambiate – ha concluso Luxuria – ma questi episodi ci ricordano che c’è tanto ancora da fare. Basta tirar fuori questa bufala dell’ideologia gender e del tentativo di irretire. Chi lo fa, soprattutto adesso davanti la morte di questo bambino di 13 anni, dovrebbero porsi dei dubbi. Almeno delle domande”.

## Il componente della band: “Bullismo? Pooh con ‘Pierre’ fra i primi a parlare di gay” Bullismo: le parole di Red Canzian e Povia

“E’ stata un po’ la nostra bandiera, anche per il mondo gay, perché quasi nessuno all’epoca aveva il coraggio di trattare certi argomenti in una canzone”. Red Canzian, storico componente dei Pooh – recentemente impegnato nei teatri con il suo ‘Casanova Opera Pop’ – rievoca alla Adnkronos, in relazione al recente tragico episodio di Palermo con un ragazzo gay bullizzato e suicida, come nacque il brano ‘Pierre’, nel cui testo si legge: “Penso a te nei tempi della scuola, tu già da noi così diverso. Ricordo si rideva tra noi, di quel tuo sguardo di bambina, di quella tua dolcezza strana e triste... Non ti arrendi a un corpo che non vuoi sentire. Pierre, sono grande ed ho capito, sai: io ti rispetto, resta quel che sei tu che puoi”. Racconta Red Canzian: “Fu una intuizione di Valerio Negrini, il nostro fondatore e principale paroliere, sempre molto attento a tutti i temi sociali. In quella musica particolarmente dolce e in quella melodia particolarmente narrativa, aveva identificato la possibilità di un testo impegnato che parlasse dell’argomento omosessualità”. Ma come fu accolto il brano dai fan? “Benissimo – risponde – E fu accolto molto bene anche da chi non era un no-

stro fan ma mostrava coinvolgimento per un tema così sensibile, o per un fatto personale o per un fatto di coscienza”. Per il componente dei Pooh, “era questione di essere rispettosi di quella che allora si definiva spregiativamente come ‘diversità’ e che era di fatto un tabù; tabù anche inserirla in una canzone. Poi, magari, molti non l’avranno neanche capita, si saranno limitati a farsi trasportare dalla melodia in effetti davvero coinvolgente”. Ma il brano fu mai boicottato, in tv o alla radio? “No, nella maniera più assoluta, mai nessun problema per la sua messa in onda. In generale, il mondo artistico e musicale è sempre stato il più aperto su temi simili, almeno dalla fine degli anni Sessanta in poi; è sempre stato l’ultimo dei problemi”. “Credo che il motivo di un gesto così estremo non sia da ricercare solo nel fatto che sia stato bullizzato: bisogna scavare in profondità nell’animo di un adolescente di 13 anni e capire più cose, senza ridurre tutto all’equazione ‘bullismo = gesto estremo’. Altrimenti, strumentalizziamo sempre il dibattito sulla politica, le leggi e l’ideologia”. E’ il commento alla vicenda del ragazzo gay bullizzato a Palermo e suicida, rilasciato

alla Adnkronos da Povia, il cantante autore, fra i suoi brani, di ‘Luca era gay’ il cui testo recita: “Luca era gay e adesso sta con lei; Luca parla con il cuore in mano; Luca dice ‘sono un altro uomo’. Non sono andato da psicologi, psichiatri, preti o scienziati... C’era chi mi diceva ‘è naturale’, io studiavo Freud e non la pensava uguale. Questa è la mia storia, solo la mia storia: nessuna malattia, nessuna guarigione”. Prosegue nel suo commento Povia: “Dispiace e dà dolore, invece, che un ragazzo si sia tolto la vita, perché magari è stato poco seguito. Una cosa è certa: prima di combattere il bullismo dei piccoli bisogna combattere il bullismo dei grandi, visto che il bullismo è ovunque, in tv, in radio, in guerra, in aziende grosse e piccole, nella politica, nella musica, nei testi e negli atteggiamenti, sui social, tutti contro tutti”. Per Povia, “una società fondata sulla confusione non genera tranquillità e speranza nelle nuove generazioni. Si dà la parola a certi esperti, loro hanno sempre la soluzione pronta e quando le cose non vanno come avevano detto, ti spiegano pure perché... Insomma viviamo in una società ‘ndo coio coio tanto ho 3 lauree’...”

Verrà premiata per la sua carriera di interprete poliedrica e multilingue e per il suo costante impegno nel sostenere le cause di giustizia sociale che le stanno a cuore

## Laura Pausini celebrata e premiata ai Latin Grammy Awards

Laura Pausini sarà celebrata e premiata a Siviglia nell’ambito dei Latin Grammy Awards come Latin Recording Academy Person of the Year 2023, una delle massime onorificenze. Pausini è l’unica artista non di lingua madre spagnola e terza donna ad essere mai stata premiata con questo riconoscimento, che aggiunge un nuovo record ad una carriera leggendaria. La Latin Grammy Week 2023 è ufficialmente iniziata e quest’anno si tiene eccezionalmente a Siviglia. La città spagnola ospita la 24esima edizione dei Latin Grammy Awards, solitamente di casa a Las Vegas. Questa speciale edizione in trasferta nel continente europeo avrà il suo culmine nella serata di giovedì 16 novembre, la notte dei grandi premi della musica latina, trasmessa da Televisión Unión in collaborazione con Radio Televisión Española (Rtve), in diretta dal Conference and Exhibition Centre (Fibes). La città di Siviglia ospiterà anche tutti gli eventi della Latin Grammy Week. Il prestigioso titolo di Person of the Year assegnato a Laura Pausini è un premio che la Latin Recording Academy assegna annualmente ad un artista per i suoi successi artistici nell’industria musicale latina, nonché i suoi sforzi

umanitari. Nelle scorse edizioni tra i premiati hanno spiccato nomi come Juanes (2019), Marc Anthony (2016), Caetano Veloso (2012), Shakira (2011), Plácido Domingo (2010), Gloria Estefan (2008), Ricky Martin (2006), Carlos Santana (2004), Gilberto Gil (2003). Laura Pausini, riconosciuta tra le più celebri interpreti della musica latina, verrà premiata per la sua carriera di interprete poliedrica e multilingue e per il suo costante impegno nel sostenere le cause di giustizia sociale che le stanno a cuore, tra cui la fame nel mondo, la violenza contro le donne e i diritti Lgbtqi+. Nel corso della serata di gala del 15 novembre Laura Pausini verrà celebrata con un concerto tributo, con interpretazioni del suo rinomato repertorio, eseguite da una schiera di artisti e amici di rilievo internazionale. L’artista italiana più premiata e ascoltata nel mondo riceverà poi il quinto prestigioso riconoscimento della sua carriera dalla Latin Recording Academy, questa volta come Person of the Year™ 2023, nel corso della serata del 16 novembre, durante cui si esibirà in una straordinaria performance, ancora top secret. “Laura Pausini è una delle artiste più talentuose e amate della sua generazione, il cui im-



pegno per la difesa e la parità di diritti è esemplare”, commenta Manuel Abud, Ceo della Latin Recording Academy. “Nel corso di oltre tre decenni di carriera, la sua voce straordinaria abbatte continuamente qualsiasi barriera linguistica e di genere, creando un legame speciale con il pubblico di

tutto il mondo”. “Sono molto onorata di ricevere questo incredibile riconoscimento dalla Latin Recording Academy. – ha dichiarato Laura Pausini – Essere nominata Person of the Year in questo momento in cui festeggiamo 30 anni di carriera è qualcosa che ancora non riesco a descrivere. Posso solo

provare una profonda gratitudine nei confronti dell’Academy e dei suoi membri, per i miei colleghi che mi hanno sempre accolta a braccia aperte, ma soprattutto per il mio amato pubblico che ha reso un sogno, nato nel mio paesino in Italia, una bellissima realtà e che mi ha portata in luoghi che non avrei mai sognato di raggiungere con la mia musica. La lingua spagnola mi ha aperto le porte fin da molto giovane, mi ha fatto sentire a casa, mi ha ispirato ad andare avanti ed a esplorare e vivere la musica senza barriere o limiti. Sapere che riceverò questo importante riconoscimento mi riempie di orgoglio, gioia e forza per continuare a fare passi forti e ispirare la nuova generazione di artisti che portano la musica nel cuore. Grazie di cuore, sono molto emozionata”. Come prima tappa della sua trasferta ispanica, lo scorso 10 novembre al suo arrivo a Siviglia Laura si è unita all’iniziativa della Latin Grammy Cultural Foundation presso il Conservatorio Profesional de Música Francisco Guerrero, che garantirà a un cospicuo numero di studenti di accedere ad un prestigioso programma educativo per nuovi giovani creatori della musica latina. Alla presenza del Ministro della Cultura dell’Andalu-

cía e dei maggiori esponenti della Latin Grammy Cultural Foundation gli studenti hanno regalato ai presenti un tributo all’iconico repertorio dell’artista italiana. “Sono onorata di supportare la Latin Grammy Cultural Foundation nella sua missione di creare opportunità educative che promuovano il patrimonio della musica latina – ha commentato Laura – Sono grata di poter condividere la mia musica e la mia esperienza nell’industria musicale con la nuova generazione, per far sì che tutto ciò che la mia carriera mi ha insegnato contribuisca ad aprire la strada al futuro”. Lo scorso 27 ottobre 2023 è uscito ‘Anime Paralele / Almas Paralelas’, l’attesissimo album di inediti in italiano e spagnolo firmato Warner Music, che celebra l’individualità degli esseri umani che come anime parallele percorrono strade diverse rispettandosi anche senza incontrarsi. L’album contiene i successi pubblicati nel 2023, ‘Un buon inizio’, ‘Il primo passo sulla luna’, ‘Durare’ e l’ultimo brano in rotazione radiofonica, ‘Zero’, e anticipa il Laura Pausini World Tour 2023/2024, che prenderà il via in Italia a dicembre e porterà l’artista ad esibirsi nelle arene più prestigiose d’Europa, America Latina e Stati Uniti.

## Bonus psicologo, le parole di Fedez al ministro della Salute Schillaci “Le starò col fiato sul collo”

“Caro ministro, io le starò col fiato sul collo e la informo che sono le 13.56, non mi sono ancora lavato i denti, quindi non è carino che io le stia col fiato sul collo, cioè non è una cosa piacevole. E non li ho lavati apposta per starle col fiato sul collo, capito?”. Così Fedez, nelle storie di Instagram, richiama il ministro della Salute Orazio Schillaci sullo sblocco dei fondi per il bonus psicologo, promesso nei giorni scorsi. Il rapper ricostruisce brevemente la questione. “Abbiamo raccolto 350.000 firme in quattro giorni per chiedere i decreti attuativi sul bonus psicologo, per chiedere di stanziare più denari nel Sistema sanitario nazionale per la salute mentale e, guarda un po', quando raccogli 350.000 firme in quattro giorni il ministro ti risponde dopo un giorno, quindi serve”, spiega ricordando ai suoi quasi 15 milioni di follower che “la petizione è ancora qui, andate a firmarla, fatela girare, perché più siamo più romperemo le palline ed è un sacco bello rompere le palline per queste cose importanti. Il ministro della Salute Schillaci ci risponde, ci dice ‘Ehi, io sbloccherò il decreto attua-



tivo per il bonus psicologo nei prossimi giorni’. I prossimi giorni sono passati, ministro. Vabbè, aspettiamo ancora un pochino”. “Le ricordo che comunque non è la sola cosa da fare – aggiunge – perché parliamo di uno stanziamento esiguo e una goccia in un oceano. Comunque, attendiamo. Il ministro aggiunge nella risposta che ci manda che si stanno impegnando tantissimo sul tema della salute mentale e che stanno facendo grandissime cose. Diciamo che su questa cosa non ci troviamo assolutamente d'accordo, motivo per il quale oggi abbiamo mandato una lettera di risposta al ministro. Abbiamo chiesto sostanzialmente due piccole cose, ma molto specifiche”. La prima, “uno psicologo di base ogni cinque medici di base, perché la salute mentale vale ed è

importante tanto quanto la salute del nostro corpo. Poi abbiamo chiesto che venga istituito ufficialmente lo psicologo nelle scuole, perché serve, è importantissimo”. “Ministro Schillaci, mi rivolgo direttamente a lei – chiosa Fedez – Abbiamo chiesto udienza ufficiale, non ci ha mai risposto su questo tema. Io la informo che nei prossimi giorni e nelle prossime settimane farò un incontro con l'Ordine degli psicologi e altre realtà che si occupano di salute mentale in ambito pubblico. Ci fa sapere se ci vuole incontrare? Siamo qua, pacifici, vogliamo fare cose belle, portare a casa dei risultati importanti per tutti. Ci faccia sapere, grazie. Quindi attendiamo che nei prossimi giorni si sblocchino con i decreti attuativi almeno questi pochi fondi sul bonus psicologo”.

## L'esilarante sketch dell'attore da Fiorello durante la trasmissione 'Viva Rai2!' Favino recita Shakespeare ai semafori



Prosegue la seconda settimana di 'Viva Rai2!' in compagnia di Fiorello e la sua banda. In diretta dal 'glass' del Foro Italo, lo showman ha anche oggi dato il buon giorno a tutta Italia alla sua maniera, tra musica, balli, buonumore e soprattutto un'immane rassegna stampa con le notizie del giorno. Ospite di questa settimana puntata è stato Pierfrancesco Favino. L'attore e doppiatore questa volta si è superato: lanciato 'in missione' da Fiorello, il suo compito è stato quello di

“portare la cultura in strada”. E lo ha fatto parlando da un semaforo in lungotevere Diaz: prima con un teschio in mano, in riferimento a Shakespeare. Poi, scattato il rosso, si è spostato sulle strisce pedonali con tanto di leggione e ha iniziato a recitare 'L'infinito' di Leopardi. Una scena replicata anche in seconda battuta, con tanto di raccolta di 'oboli': “La cultura paga”, ha scherzato Favino dopo aver raccolto tre euro da un automobilista fermo al semaforo. Fiorello, che poi ha

accolto l'attore nel 'glass', non ha avuto dubbi: “Una scena che resterà negli annali della televisione italiana”. Favino ha infine ironizzato anche sulla polemica degli attori americani che interpretano personaggi italiani, dopo il caso di Adam Driver in 'Ferrari'. “E' come se prendessimo Boldi per interpretare Bush”, la battuta di Fiorello a chiusura, mentre la 'trovata' di Favino è stata di interpretare l'inno italiano sulla musica di quello americano, 'The Star-Spangled Banner'.

## Una grande novità ha stravolto le nomination di ieri sera. Non ci sono state le immunità, è stato un tutti contro tutti ma uomini e donne sono stati divisi Jill Cooper eliminata dal Gf, cosa è successo nell'ultima puntata



Jill Cooper fuori dal Grande Fratello 2023. È accaduto durante l'ultima puntata, andata in onda lunedì 13 novembre. Tutti e tre i concorrenti in nomination, Jill e Giuseppe pensano di uscire, ma Giuseppe ha un'opinione in più: “Ciro potrebbe beneficiare maggiormente dell'uscita perché stanco. Ma fra i tre è proprio l'attore il primo a salvarsi. Giro ammette di essere stanco, ma non per questo si arrende: “Mi sento un comodino, ma

io non voglio essere un comodino. Resto qui, fino a quando il pubblico vuole”. Jill e Giuseppe a questo punto devono scegliere una persona speciale che li accompagni al verdetto e che li raggiunga. La personal trainer sceglie la sua cara amica Fiordaliso, mentre la scelta di Garibaldi ricade, a sorpresa, su Beatrice. L'attrice afferma “Gli è mancato solo un po' di coraggio, sarebbe stato fortissimo” avendo un po' di timore per l'uscita del con-

corrente: “È una bella persona, starebbe bene ancora un po' qui”. Le parole della cantante per l'amica, invece, sono: “Jill è una persona molto importante per me, c'è stata subito un'intesa speciale tra noi” chiarendo che la concorrente è stata molto importante anche per le altre donne in Casa. A dover abbandonare il gioco, per il dispiacere di Fiordaliso, è Jill. Le due donne si abbracciano con dispiacere, mentre Beatrice abbraccia contenta Giu-

seppe, felice per il sostegno del pubblico. Una grande novità ha stravolto le nomination di ieri sera. Non ci sono state le immunità, è stato un tutti contro tutti si legge sul sito ufficiale del Grande Fratello. Ma uomini e donne sono stati divisi. Tutti gli uomini sono andati in Superled: finiti i trenta secondi, i ragazzi hanno messo le card sul tavolo. Paolo ha votato Massimiliano che ha ricambiato la nomination. Alex, Mirko, Giampiero e

Vittorio hanno fatto il nome di Giro, nella speranza che il giovane possa riprendersi. Giro ha indicato Vittorio, considerandolo un po' alienato. Senza troppe esitazioni, Giuseppe ha nominato Massimiliano. Terminato il giro, il risultato è netto: vanno in nomination Giro e Massimiliano. Rosy, senza troppe sorprese, ha nominato Greca, sempre estranea alle dinamiche della Casa. Anche Angelica ha fatto il nome dell'attrice

venezuelana perché la vede troppo distaccata dal gruppo. Beatrice non può che nominare Anita, a causa dei numerosi diverbi avuti durante la settimana. Anita invece, per ringraziare Beatrice nel giorno del suo compleanno, gira su Greca. Continuano le incomprensioni tra Greca e Rosy che, appunto, decide di fare il nome della chef. Fiordaliso si unisce al coro che nomina Greca mentre Letizia, ancora risentita, manda al televoto Beatrice.

## Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Martedì 14 novembre 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai princi-

pali giochi della lotteria in Italia.  
**Lotto, estrazione martedì 14 novembre 2023**  
BARI 59 - 87 - 58 - 88 - 71  
CAGLIARI 46 - 48 - 85 - 23 - 66  
FIRENZE 59 - 8 - 74 - 27 - 67  
GENOVA 64 - 57 - 1 - 3 - 29  
MILANO 19 - 79 - 76 - 61 - 59  
NAPOLI 17 - 75 - 13 - 81 - 16  
PALERMO 74 - 70 - 54 - 1 - 51  
ROMA 32 - 35 - 12 - 40 - 46  
TORINO 43 - 48 - 27 - 37 - 45  
VENEZIA 50 - 51 - 26 - 43

- 04  
NAZIONALE 40 - 25 - 83 - 65 - 26  
**SuperEnalotto, estrazione martedì 14 novembre 2023**  
35 - 38 - 39 - 51 - 74 - 80  
Jolly: 4 SuperStar: 20  
**10eLotto, estrazione martedì 14 novembre 2023**  
8 - 17 - 19 - 32 - 35 - 43 - 46 - 48 - 50 - 51 - 57 - 58 - 59 - 64 - 70 - 74 - 75 - 79 - 85 - 87  
Numero Oro: 59  
Doppio Oro: 59 - 87  
Gong: 40  
**10eLotto Extra, estrazione martedì 14 novembre 2023**  
1 - 3 - 12 - 13 - 23 - 26 - 27 - 37 - 40 - 54 - 61 - 71 - 76 - 81 - 88

## Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Milano Simbolotto: i numeri vincenti



Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione ven-

gono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Milano, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli

estratti stasera. Ecco i cinque simboli estratti oggi, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:  
41-BUFFONE  
44-PRIGIONE  
22-BALESTRA  
28-OMBRELLO  
30-CACIO

## Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa fino ad un milione di euro Million Day ed Extra: le estrazioni



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 13, ed alle 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che

ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 7 - 16 - 32 - 38 - 48. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 19 - 27 - 39 - 41 - 50. Numeri

estratti stasera alle ore 20.30: 2 - 35 - 36 - 42 - 48. Numeri Extra estratti alle ore 20.30: 8 - 10 - 16 - 18 - 30. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

## Il concorso che mette in palio una magione e duecentomila euro Vinci Casa: i numeri estratti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 14 novembre 2023: 17 - 23 - 25 - 26 - 33

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s